

SCHEDA TECNICA PROGETTUALE

REGGIO EMILIA CITTÀ SENZA BARRIERE

OGGETTO DEL SERVIZIO

Definire, coordinare e affidare la gestione operativa delle progettualità assunte dal Piano condiviso con il Tavolo interistituzionale appositamente costituito con delibera di Giunta comunale 64 del 14 Aprile 2022 (Protocollo d'intesa per la costituzione del Tavolo interistituzionale cosiddetto Reggio Città Emilia senza Barriere tra soggetti pubblici e privati).

FINALITÀ DEL SERVIZIO

- rivitalizzare i dibattiti intorno alle questioni cruciali relative ai progetti di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie, orientando la città verso un cambio del paradigma culturale a favore del pieno diritto all'autodeterminazione delle persone con disabilità, sperimentando contesti e situazioni innovative, mantenendo una costante sollecitazione al coinvolgimento di tutti gli attori interessati in occasioni periodiche di confronto;
- alla luce dei cambiamenti sociali e culturali in atto rinforzare l'attività sviluppata in questi anni per accogliere le fragilità, rendendole risorsa culturale ed etica; formulando un nuovo approccio alla fragilità che viene assunta come punto di riflessione privilegiato per osservare, agire e rinsaldare la comunità;
- collaborare in rete creando maggiore sinergia tra tutti i soggetti che hanno un diretto interesse ad ideare azioni a favore della inclusione delle persone con disabilità, ognuno per la propria specifica competenza, e attività non direttamente orientate alle persone con disabilità per una città più inclusiva e più accessibile;
- attivare partnership pubblico private e una rete stabile finalizzata alla realizzazione di una città senza barriere;
- definire un piano di azione che preveda strategie e metodologie di lavoro condivise, pianificando un comune impegno sul piano politico/ culturale attraverso interventi di sensibilizzazione e azioni di tipo operativo nelle istituzioni, nei sistemi della cultura e dei servizi, nello sport, nella scuola, nel lavoro e in qualsiasi ambito di vita e sostenendo la formazione socio culturale e specifica/tecnica a tutti i livelli, dal fine di prevenire e rimuovere pregiudizi e atteggiamenti discriminatori.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E TIPOLOGIA DI UTENZA

Il servizio sviluppa progettualità su 4 assi tematici:

- **La città accogliente e accessibile:**

Servizi e interventi per favorire il superamento delle barriere fisiche eventualmente presenti negli spazi pubblici, con un continuo miglioramento delle condizioni delle strutture comunali e dell'attenzione posta anche da parte dei privati, e promuovere modalità anche innovative di gestione di spazi di accesso (sportello sociale, sportelli tematici, accessibilità a mostre, eventi) per favorire il superamento di barriere di ordine culturale e la piena accessibilità ai servizi.

Nel 2024 il Comune di Reggio Emilia ha aderito come soggetto sub-attuatore a un piano proposto da AgID per l'implementazione della Misura PNRR 1.4.2. "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", finalizzato a migliorare l'accessibilità dei servizi pubblici digitali per tutti i cittadini, anche in linea con quanto previsto dalla Direttiva europea 2016/2102 e dalla Legge 4/2004. Oltre ad assicurare il fabbisogno di tecnologie assistive e software ai dipendenti con disabilità e ridurre le tipologie di errore legate all'accessibilità sui servizi online, la misura finanzia un'importante attività di supporto per l'organizzazione, l'innovazione e la formazione, destinata al personale Comunale, curata da FCR, anche di tipo laboratoriale rivolta trasversalmente rispetto agli ambiti di competenza a funzionari/amministrativi, dirigenti e tecnici ICT, per sensibilizzare i dipendenti al miglior uso degli strumenti per produrre documenti accessibili e usabili, sensibilizzando all'impatto dei prodotti digitali e addestrando alla loro produzione.

Il completamento del progetto è previsto entro il primo trimestre 2025, il riconoscimento a FCR delle spese sostenute verrà erogato entro i limiti delle risorse stabilite nella ripartizione progettuale prevista nell'Accordo con AgID.

▪ **La cultura senza barriere (arte e fragilità):**

Servizi e iniziative anche sperimentali e collaborative per generare una specifica attenzione alla definizione positiva del rapporto tra arte e fragilità, favorendo la fruizione di persone con fragilità a manifestazioni culturali; sostenendo il protagonismo delle persone fragili nella realizzazione di opere, performance, percorsi; costruendo un metodo di integrazione tra arte e fragilità.

▪ **La sensibilizzazione della comunità ai diritti delle persone fragili:**

Iniziative, manifestazioni e campagne che pongano in attenzione i diritti delle persone fragili. In particolare, lo sviluppo del Progetto Esistenziale di Vita: sostegno all'avvio effettivo della pratica del 'Registro dei progetti di vita' in relazione a necessità organizzative, promozionali, gestionali, anche relative all'individuazione, formazione e sostegno degli accompagnatori alla procedura e al raccordo con i diversi interlocutori.

▪ **L'innovazione dei sistemi di welfare:**

Contribuire a innovare i sistemi di welfare presenti nell'ottica del protagonismo delle persone fragili in particolare attraverso la cosiddetta coprogettazione nell'ambito dell'innovazione di servizi e prodotti; tecnologica; di interventi nel campo del lavoro; di lavoro sulle famiglie; la pianificazione, progettazione e organizzazione di interventi di formazione e supervisione relativi alla sessualità e all'affettività delle persone con disabilità, rivolti a operatori o a famigliari o alle persone direttamente coinvolte; la sperimentazione di un'Agenzia di comunicazione sociale che coinvolga direttamente persone con fragilità.

Inoltre nel 2024 il Comune di Reggio Emilia, nell'ambito delle attività dell'area programmazione territoriale e progetti speciali, è chiamato alla realizzazione del progetto ATUSS RE 2030 che prevede la realizzazione nel territorio di iniziative, connesse alla Priorità 3 Inclusione sociale del Fondo Sociale Europeo, finalizzate alla predisposizione di un sistema innovativo di servizi e attività multilivello, integrate e sinergiche con le progettualità predisposte dagli attuali interpreti del progetto "riuso" rivolte ai cittadini di Reggio Emilia, con particolare riferimento agli abitanti del quartiere Santa Croce e alle persone in condizione di svantaggio e marginalità per favorire l'inclusione sociale, percorsi informali di apprendimento per l'acquisizione di conoscenze e capacità relazionali, la fruizione universale delle strutture e delle funzioni che caratterizzano il progetto Riuso.

La progettazione pianificata prevede il coinvolgimento di FCR per favorire il coordinamento tra Comune e altri soggetti attuatori attraverso tavoli di co-progettazione tra partner del progetto, allargati ad altri attori attivi nel quartiere, interventi di facilitazione per intercettare e coinvolgere il pubblico più fragile, attraverso la costruzione di collaborazioni con i servizi del territorio. FCR inoltre si impegna a rendere disponibili consulenze e supervisioni rispetto all'eventuale sperimentazione di metodologie formative e di coinvolgimento innovative; allo sviluppo progettuale di percorsi di inclusione sociale attinenti al lavoro da realizzare con i partner; a sostenere la fruizione universale delle strutture e delle funzioni che caratterizzano il progetto Riuso; alla gestione di processi a supporto del progetto inerenti il coordinamento, funzioni di segreteria amministrativa e organizzativa, la comunicazione, la valutazione degli impatti sociali.

Il completamento del progetto è previsto entro il 2026.

Il riconoscimento a FCR delle spese sostenute verrà erogato entro i limiti delle risorse stabilite nella ripartizione progettuale.

ELEMENTI DI QUANTIFICAZIONE DEL SERVIZIO

Entro i limiti delle risorse disponibili definite dal servizio Politiche di welfare e intercultura del Comune di Reggio Emilia viene annualmente definito con un Piano Attuativo, periodicamente aggiornato.

DIMENSIONE DISTRETTUALE

No.

MODALITÀ ATTUATIVA

Il servizio Politiche di Welfare e Intercultura monitorerà periodicamente con FCR le attività e progettualità previste nell'ambito del presente contratto.

FCR, conformemente alla normativa vigente, affida la realizzazione delle diverse attività previste e gestisce direttamente la progettazione, la direzione e il coordinamento del progetto.

La documentazione della procedura viene pubblicata previa approvazione dal servizio Politiche di welfare e intercultura del Comune che, qualora necessario, ottiene mandato da altri soggetti cointeressati.

SVILUPPI FUTURI E IPOTESI DI RIORGANIZZAZIONE

Le attività potranno subire modifiche in relazione al Piano Attuativo annuale e negli eventuali aggiornamenti dello stesso.